

Dichiarazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e sull'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (art. 53, c. 14 del DLgs. 165/2001) e per la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità

La/il sottoscritta/o RANDAZZO Nunzio, in relazione all'incarico di revisore conferitomi nell'ambito dell'esercizio della valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015-2019 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., e sull'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (art. 53, c. 14 del DLgs. 165/2001) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non svolgere ulteriori incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (art. 15, c. 1, lett c) DLgs. 33/2013 smi)

di svolgere i seguenti ulteriori incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (art. 15, c. 1, lett c) DLgs. 33/2013 smi)

di non esercitare attività libero professionale

di esercitare la seguente attività libero professionale:

Descrizione della propria Attività professionale

ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472, 473, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e smi.

di non superare

di superare

in virtù di emolumenti a carico della finanza pubblica l'importo di euro 240.000,00 lordo annuo, equivalente al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione

di astenersi dalla valutazione nelle situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale (art. 3, commi 11 e 12 del Bando VQR 2015-2019);

che si impegna a fornire l'autorizzazione a svolgere incarichi esterni da parte dell'Amministrazione di appartenenza (art. 53 d.lgs. n. 165/2001; art. 6, commi 10 e 12, legge n. 240/2010) **(solo per i dipendenti degli Enti pubblici di ricerca italiani)**;

Al fine della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (art. 53, c. 14 del D.Lgs.

165/2001), sotto la propria responsabilità il/la sottoscritto/a dichiara:

× che non sussistono le cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al d.lgs n. 39/2013;

× che non sussistono le cause di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 1, lett.s), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (membro del Senato accademico o del Consiglio di amministrazione di Università);

× che non sussistono ulteriori cause di incompatibilità derivanti da norme statutarie o regolamentari dell'ente di appartenenza, ovvero da quelle di eventuali enti presso cui sono ricoperti altri incarichi;

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì:

di essere informato/a che l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca è titolare del trattamento dei dati personali conferiti e che il trattamento stesso sarà effettuato, nel rispetto del citato GDPR n. 2016/679 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e della verifica da parte del RPCT per la verifica sull'assenza di conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs 165/2001 s.m.i.;

di essere a conoscenza che la presente dichiarazione e i dati in essa contenuti, saranno pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., dove rimarranno pubblicati per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, saranno indicizzabili dai motori di ricerca e visibili, consultabili e scaricabili da chiunque.

Data 23/09/2021

f.to RANDAZZO Nunzio